

Delivered-To: dino@motovacanze.it
From: "Paolo" <paolo@macedoniatour.com>
To: "Dino Mazzini" <dino@motovacanze.it>
Subject: Capo Horn VIAGGIO FUORISTRADA Sig.ra Battelli
Date: Thu, 20 Sep 2012 19:13:57 +0200
X-Mailer: Microsoft Outlook Express 6.00.2900.5931
X-Spam-Rating: mxavas2.ad.aruba.it 1.6.2 0/1000/N
X-EsetId: F0913B3C54941032A3D66A

Ciao Dino,

è doveroso che ti dia alcune spiegazioni in merito a quello che scrive la signora Battelli.

Prima del viaggio, i partecipanti di cui avevo dubbi sulle capacità di guida sono stati invitati a partecipare al we test, sono venuti tutti tranne la signora che residente in Svizzera era troppo lontana.

Era l'unica persona su cui potevo avere un plausibile punto ?.

Di contro al telefono si era dimostrata una esperta viaggiatrice in grado di guidare tranquillamente per 1000 km, e che non avrebbe avuto problemi a guidare su strade sterrate, del resto nel programma è scritto a chiare lettere che si tratta di un viaggio fuoristrada, per precauzione pur non essendo tecnicamente molto impegnativo noi scriviamo una difficoltà di 3 palle che secondo la descrizione è già alta.

Nella fase preliminare ho espresso le mie perplessità alla signora dicendo anche che comunque se avesse avuto problemi avrei guidato la moto "nei tratti impegnativi" e lei avrebbe guidato l'auto.

E' vero che siamo stati una settimana in più a Buenos Aires, alloggiati a spese della Macedonia, alcuni hanno gradito questa pausa forzata con la quale abbiamo comunque avuto modo di conoscere in modo approfondito Buenos Aires, una affascinante capitale.

I partecipanti hanno infine accettato di proseguire il viaggio a condizione che venisse interamente traslato....

Quindi non dovevamo recuperare nulla, perchè il viaggio di fatto è iniziato quando abbiamo ritirato le moto e il ritorno è stato spostato conseguentemente di tutto il ritardo accumulato.

Tutte le prenotazioni sono state spostate, tranne una che vedeva l'hotel previsto chiuso perchè a capodanno sarebbe stato chiuso, in quel caso è stato sostituito con un'altro albergo scelto sul posto dopo averne verificato la disponibilità di alcuni al telefono.

Sin dall'inizio del viaggio la signora ha dimostrato di stancarsi abbastanza presto, complice il caldo, in alcuni casi ho guidato io la moto anche su asfalto.

Negli sterrati la situazione era più critica, ho cercato di fornire istruzioni, consigli, incoraggiamenti, suggerimenti ed esempi pratici, ed alcune volte ho preso io la moto.

Arrivati sul lato occidentale iniziava il tratto un pò più impegnativo a livello fuoristradale e assodato ormai che sullo sterrato la signora Battelli era in balia della moto senza poterne effettuare alcun controllo in caso di sbandata, questo è stato anche da lei confermato, io, ma non solo io, anche gli altri partecipanti abbiamo detto alla signora che era meglio che saliva in auto e la moto sarebbe stata trainata.

In quella occasione la signora Battelli rispose che era venuta a fare quel viaggio per andare in moto e non per stare in auto, e non aveva alcuna intenzione di proseguire il viaggio in auto. Sono felice di avere i testimoni di questo, in quanto sembra che stò raccontando un'assurdità.

Non ho parole per la decisione della signora, ma ognuno è libero di fare quello che vuole con la propria salute, avevo la sensazione che da quel momento prima o poi sarebbe caduta, si sarebbe spaventata e poi sarebbe salita in auto.

Il caso ha voluto che è caduta nel modo peggiore, un volo di almeno 20 metri con la moto che le si è ribaltata sopra, quindi viaggiava al margine destro, dove però la strada era peggiore ad una velocità di circa 70/80 km orari, il tutto è raccontato dai segni lasciati con evidenza sulla strada sterrata, credo che solo per fortuna sia rimasta viva, e ne debba essere grata a dio.

In merito alle borse laterali, le abbiamo lasciate sul posto perchè assolutamente irreparabili, in quanto diventate sottilette macinate. Solo il bauletto posteriore è stato preso, ma anche su di esso ho dubbi se sia stato riparato e rimesso in uso. Comunque avevo già inviato alla signora le foto delle borse, che avevo scattato proprio per questo motivo.

Abbiamo provato a portare la moto ad Ushuaia, ma al primo confine siamo stati bloccati, infatti il recupero della moto in quei paesi è possibile solo con il passeggero al seguito, e la signora per aver partecipato ad un viaggio a lei palesemente non adeguato, e per non aver seguito le direttive impartite dal tour leader si è assunta delle responsabilità, tra cui quella di farsi carico del trasporto della moto a destino.

La moto al traino non subisce alcun danno, ma quella moto era praticamente distrutta dopo aver ruzzolato per oltre 20 metri, di quali danni ulteriori stiamo parlando ?

Nonostante ciò il mio impegno è sempre stato al massimo, tutto è stato magistralmente coordinato, infatti la moto è stata ritirata da una persona incaricata che ha aiutato anche la signora a fare le pratiche da uno scrivano per la spedizione, tale persona è stata successivamente pagata da me in quanto non ha ricevuto alcun pagamento dalla signora Battelli che invece confermo ha pagato lo scrivano e la ditta di spedizioni; successivamente la moto, è stata trasportata in camion e caricata da me nel container e per una moto che non cammina non è cosa da poco.

L'assicurazione aveva in carico la signora e quasi giornalmente ero in contatto con il centro operativo che mi informava di dove la signora era e delle sue condizioni, mi risulta che sia ritornata in aereo comunque sotto il coordinamento e a spese dell'assicurazione stessa. Tale assicurazione è sicuramente la più efficiente sul mercato ed altre volte abbiamo sperimentato la sua efficacia.

Confermo che la signora non ha finito di pagare il viaggio.

Cordialmente
Paolo Colangeli

mentre gli altri partecipanti

----- Original Message -----

From: "Dino Mazzini" <dino@motovacanze.it>

To: <paolo@macedoniatour.com>

Sent: Monday, September 17, 2012 2:10 PM

Subject: Fwd:

> Ciao Paolo,
> questa è l'email che ho ricevuto a fine luglio di cui ti ho accennato al telefono qualche giorno fa quando ci siamo sentiti
> Una email che avrei preferito non ricevere mai,
> Viene da quella signora svizzera che ha fatto il viaggio con te in Patagonia lo scorso inverno e che si è fatta male cadendo nello sterrato.
> Mi ha scritto perchè, da quel che comprendo tra le righe, mi ritiene forse "moralmente corresponsabile" delle sue peripezie in quanto ha saputo del tuo tour, da quello che lei dice, solo grazie alla nostra newsletter.
>
> Mi farebbe molto piacere ricevere i tuoi chiarimenti, quando hai tempo.
> Io una risposta vorrei comunque dargliela a quella signora sfortunata, anche se sono certo di non avere io nessuna responsabilità di nessun tipo.
>
> grazie
> ciao
>
>
>>From: "battelli@bluewin.ch" <battelli@bluewin.ch>
>>Reply-To: battelli@bluewin.ch
>>To: dino@motovacanze.it
>>Subject:
>>>Egregio Presidente di Motovacanze,
>>>
>>>sono una motociclista in vita per miracolo
>>>dopo aver partecipato ad un viaggio con
>>>la organizzazione e la presenza del Sig.Paolo Colangeli Macedonia Adventures.
>>
>>>Si trattava di un viaggio in Argentina
>>>6000 km di cui 4000 offroad, motociclette spedite per container da Livorno.
>>
>>>Il sig.Colangeli sapeva alla partenza che
>>>avrebbe avuto problemi a sdoganare le moto,la compagnia lo aveva

>>>avvertito, ma nonostante questo non e' partito prima
>>>
>>>di noi, per garantirci il viaggio cosi' come lo aveva venduto,
>>>ma e' partito con noi 7 persone e 5 moto, il 20 di
>>>dicembre 2011.
>>>Arrivati a Buenos Aires siamo stati bloccati ,
>>>perche' l'organizzatore non riusciva a sdoganare le moto,
>>>tra l'albergo e le passeggiate in citta',tra la societa' di
>>>navigazione e un privato che doveva aiutare nello
>>>sdoganamento.
>>>In realta' passavano i giorni e noi eravamo sempre
>>>fermi, senza moto.Sono stati dei giorni molto pesanti,
>>>nessuno di noi infatti avrebbe lasciato la famiglia per
>>>
>>>Natale per passare le feste in un albergo di Buenos Aires.
>>>Poiche' nel gruppo c'era un avvocato abbiamo mandato a
>>>Terni varie mail e lettere raccomandate per
>>>tutelarci.Il sig.
>>>Colangeli quando si e' finalmente riusciti a sdoganare
>>>le moto,se ben ricordo il 29 di dicembre(giornata passata sotto
>>>la povere e il sole) siamo partiti verso le sei di
>>>sera, dovendo uscire da Buenos Aires con un traffico allucinante e
>>>arrivando di notte in un albergo qualsiasi di basso
>>>livello.
>>>Il Sig. Colangeli durante la permanenza a Buenos Aires si
>>>e' fatto sempre aiutare dal gruppo, non parlando
>>>una parola di spagnolo,mentre gli interlocutori difficilmente
>>>parlavano l'inglese.
>>>
>>>Prima di partire si e' fatto
>>>firmare un foglio in cui non avremmo chiesto i danni di questa
>>>situazione, a causa delle lettere raccomandate,scritte
>>>dai partecipanti del gruppo,nei giorni di attesa passati a
>>>Buenos Aires.Tutti infatti erano desiderosi di partire,
>>>dato che era costato tanta fatica anche arrivare fin li'.
>>>
>>>
>>>Quando finalmenti si e' riusciti a partire, dopo aver
>>>passato sotto il sole e la povere la giornata erano le sei di
>>>sera e uscire dalla citta' di Buenos Aires impresa
>>>assai difficile.
>>>Siamo arrivati in un albergo qualsiasi a notte
>>>inoltrata,infatti il resto del viaggio sarebbe
>>>comunque stato una improvvisazione,nessun albergo prenotato.
>>>
>>>L'ultimo
>>>dell'anno siamo stati in una citta' di cui
>>>non ricordo adesso il nome in un bruttissimo albergo,alle sei di sera
>>>chiudeva tutto, ristoranti negozi,quindi per
>>>poter mangiare qualcosa abbiamo fatto una spesa di affettati al Carrefour
>>>e abbiamo mangiato con le mani in una
>>>stanza dell'albergo adibita alla prima colazione.
>>>Il giorno dopo e' stato
>>>purtroppo il giorno del mio incidente.
>>>Avevo la moto in cui l'abs non funzionava piu'.Poiche' il Colangeli mi aveva
>>>assicurato che se io avessi avuto delle
>>>difficolta' con la moto, la mia moto la avrebbe guidata lui ed io la sua Toyota,
>>>gia' aveva guidato la mia moto prima
>>>di quel giorno e mi aveva detto che questa andava male.La mia BMW Gs era stata
>>>ribassata,quindi meno agile per il
>>>fuoristrada. Inoltre i pneumatici da offroad sono stati cambiati dal Colangeli un
>>>giorno prima di dover andare
>>>fuoristrada.
>>>
>>>Il primo dell'anno abbiamo fatto ca 600 km di strada asfaltata,

>>>prima di
>>>arrivare al tratto
>>fuoristrada,dopo le sei di sera si trattava proseguire per fare ancora piu' di cento km fuoristrada
>>>a quell'ora.
>>Infatti il Colangeli doveva farci recuperare tutti i giorni persi nell'attesa a Buenos Aires.Ci siamo
>>>avviati e dopo
>>non molto,sui sassi grossi,a velocita' moderata, improvvisamente la mia moto si e' impennata e ne ho
>>>perso il
>>controllo.Quando mi sono svegliata dallo svenimento mi hanno raccolta per terra e poi portata in un
ospedale a
>>>100 km
>>di distanza con una autoambulanza.
>>>Il sig.Colangeli prima di lasciarmi in ospedale mi chiedeva del danaro.Voleva
>>>che
>>saldassi un supplemento per stanza singola di cui gia' avevo pagato 400 euro,dicendomi che avrei ricevuto
un
>>>rimborso
>>dalla assicurazione. Era quindi anche pronto di togliermi dall'ospedale quei dollari che mi sono poi stati
>>
>>>indispensabile per la sopravvivenza.
>>>Inoltre nonostante volevo che mi lasciasse solo una piccola borsa con una giacca
>>a
>>>vento ed effetti da toilette, invece
>>>mi scaricava la grande valigia, che a lui disturbava in macchina ,dopo aver
>>
>>>abbandonato sul luogo dell'incidente le mie valigie di alluminio della gs, come se non fosse suo dovere di
>>recuperamele
>>>.br/>>>>A causa del fatto che l'ospedale probabilmente non ha avuto dalla assicurazione italiana Mondial
>>alcuna garanzia di
>>>pagamento,dato che nessuno altro che mia figlia dalla Svizzera si e' piu' occupato di me, ho
>>dovuto andarmene
>>>dall'ospedale e trasferirmi con un taxi in un albergo.In ospedale i medici hanno detto che avevo
>>soltanto una costola
>>>fratturata.La gravita' del mio stato invece era invece come segue: tutte le costole di destra
>>fratturate in due pezzi ,
>>>due costole di sinistra , la clavicola e il mignolo della mano destra,il pomone perforato.
>>
>>>Non so nemmeno io come ho
>>>avuto la forza di trasferirmi in un albergo,dato che l'ospedale mi ha costretto ad
>>andarmene.Per fortuna ho trovato un
>>>piccolo albergo modesto (la assicurazione Mondial non mi ha rimborsato ne'
>>l'albergo,ne' le spese di taxi,inoltre con
>>>il suo intervento ha impedito che la assicurazione svizzera Rega degli
>>elicotteri mi venisse in aiuto.Io da anni pago
>>>contributi volontari per essere aiutata in caso di incidente grave)
>>>
>>
>>>Non credo che Le interessi sapere il seguito,
>>>comunque e' stato per eroismo di riuscire a raggiungere con aereo
>>Buenos Aires e poi Zurigo,dove risiedo.
>>>A Zurigo
>>>finalmente sono potuta andare in una clinica per essere curata e
>>dopo molti mesi la mia ossa ancora non si sono
>>>completamente guarite.
>>>
>>>Il Sig.Colangeli mi aveva assicurato con sua
>>mail di essere responsabile del trasporto del
>>>mezzo, se un partecipante si fosse incidentato,invece ha trascinato
>>con la sua Toyota la mia moto sospesa,
>>>danneggiandola ulteriormente e al confine con il Cile, non ha potuto
>>proseguire, quindi mi ha rimandato indietro a mie
>>>spese la moto e io, nelle mie condizioni ho dovuto occuparmene e
>>pagare il trasporto fino ad Ushuahia per farla
>>>rientrare in Italia,costo 1100 dollari.

>>>

>>>lo naturalmente gli ho

>>chiesto un rimborso, ma Il Colangeli non ha nemmeno

>>>risposto alla mia mail,anzi mi ha scritto a sua volta volendo

>>ancora ca 800 euro per la stanza singola pur non avendola

>>>utilizzata(scandaloso)Ho i documenti sulla mia mail,diceva

>>che se non avessi fatto questo avrebbe impedito alla

>>>assicurazione di farmi rimborsi adeguati.In effetti poi i

>>rimborsi sono stati inadeguati,ho perso la moto,che non era

>>>piu' riparabile,ho perso tutti i soldi del viaggio,ho

>>perso in buona parte la salute,in parte il bagaglio mancava,borsa

>>>nuova interna per bmw gs,scarpe da trekking ecc.)

>>>

>>

>>>Questo scritto vuole essere solo uno sfogo personale che faccio solo ed esclusivamente a Lei,perche' e' tramite Moto

>>Vacanze.it

>>che ho avuto il contatto di Macedonia.

>>Volevo che sapesse come e' andato quel viaggio, dato che da allora

>>non ci siamo piu' sentiti.

>>

>>Cosdiali saluti

>>

>>Paola Battelli

>>

>>

>>>

>>>

>>>

>>>

>>>-

>